

Mar 3 Feb 2026



Spezia Mirror

by Giuseppe Rudisi

[f](#)
[i](#)
[v](#)

ATTUALITÀ NEWS

Nasce Velaria: La Spezia apre la Via Mediterranea dei grandi velieri

By [Giuseppe Rudisi](#)

● 30 GENNAIO 2026 ♦ [cultura del mare](#), [festival marittimo](#), [Fiera di San Giuseppe](#), [grandi velieri](#), [Italian Blue Growth](#), [La Spezia](#), [Marina Militare](#), [Mediterraneo](#), [Molo Italia](#), [Nave di Carta](#), [Oloferne](#), [Palinuro](#), [San Giuseppe](#), [Sindaco Pierluigi Peracchini](#), [Velaria](#), [Vespucci](#)



Un nuovo evento entra nel calendario cittadino e guarda all'Europa: Velaria porterà alla Spezia grandi velieri storici, rievocazioni, musica e cultura del mare, rilanciando l'identità mediterranea della città e il suo ruolo internazionale.

Presentato in Comune il nuovo Festival marittimo internazionale in collaborazione con IBG. Dal 20 al 22 marzo, nei giorni della Fiera di San Giuseppe, grandi velieri storici al Molo Italia

Nasce Velaria: il mare come ponte tra La Spezia e il Mediterraneo

La Spezia riscopre e rilancia la propria vocazione marinara con **Velaria – Scalo alla Spezia**, il nuovo Festival Marittimo Internazionale presentato questa mattina a Palazzo Civico dal sindaco **Pierluigi Peracchini** e agli assessori On. **Maria Grazia Frijia** e **Alberto Giarelli**. Un evento che segna una

novità importante nel calendario cittadino e che si svolgerà **dal 20 al 22 marzo**, in concomitanza con uno dei momenti più identitari per la città: la **Fiera di San Giuseppe**, in programma il 18, 19 e 20 marzo.

Non una semplice sovrapposizione di date, ma una scelta precisa: affiancare alla storica fiera popolare un appuntamento capace di proiettare La Spezia su una dimensione **internazionale e mediterranea**, rafforzando l'immagine della città come porto culturale oltre che commerciale.

Velarìa nasce infatti da un accordo tra **La Spezia, Sète (Francia) e Castellón de la Plana (Spagna)** e rappresenta la **prima tappa della "Via**

Mediterranea", una traversata dei grandi velieri storici che collegherà i tre festival marittimi europei.

Dopo lo scalo spezzino, le navi proseguiranno verso la Francia e la Spagna, dando vita a un progetto condiviso che unisce rotte, identità e memoria del mare.



Durante la conferenza stampa, il sindaco Peracchini ha sottolineato come Velarìa si inserisca in un percorso più ampio di **internazionalizzazione della città**, su cui l'amministrazione sta investendo da anni. Un percorso che affonda le radici anche nella storia più antica del Golfo. Nel suo intervento, il primo cittadino ha ricordato i contenuti dello **studio in corso con l'Università di Genova**, volto ad approfondire la fase storica della Spezia precedente alla costruzione dell'Arsenale, quando il Golfo era già osservato con grande interesse dalle potenze mondiali dell'epoca — **Spagna, Francia, Inghilterra e Stati Uniti** — per la sua posizione strategica.



Un richiamo che rafforza il senso dell'iniziativa: Velarìa non è solo un evento spettacolare, ma anche un modo per raccontare una città che, ben prima dell'Ottocento, era già al centro delle rotte e degli equilibri

del Mediterraneo.

Cuore della manifestazione sarà il **Molo Italia**, dove approderanno alcuni tra i più affascinanti **velieri storici internazionali**, affiancati da navi a vela locali. Le imbarcazioni non saranno solo ammirate, ma vissute: visite guidate, rievocazioni, incontri e momenti divulgativi permetteranno al pubblico di salire a bordo e immergersi nella cultura della navigazione a vela. Tra le presenze già annunciate figurano nomi simbolici come il **Santa Maria Manuela**, la **Nao Victoria**, la **Phoenix**, la **Pascual Flores**, insieme a numerose golette storiche italiane.

Attorno ai velieri prenderà forma il **Villaggio di Velarìa**, con spazi dedicati alle tradizioni enogastronomiche locali, alla musica popolare, ai mestieri del mare e alle attività per famiglie e bambini. Non mancheranno iniziative

inclusive, come le uscite in mare con le imbarcazioni **Hansa 303**, pensate per persone con disabilità, e il coinvolgimento diretto degli studenti del **Campus universitario della Spezia**, in particolare dei corsi legati alla nautica, al design navale e all'ingegneria del mare.



Il programma prevede anche **rievocazioni storiche**, con la parata degli equipaggi che attraverserà il centro cittadino, trasformando le vie pedonali — da Corso Cavour a via del Prione — in un racconto a cielo aperto di chi arriva per mare e di chi accoglie a terra nonché una ricca proposta musicale ispirata alle tradizioni marinare del Mediterraneo.

Già da ora è possibile **prenotare le visite a bordo dei velieri** che saranno ormeggiati al Molo Italia: il programma completo, e tutte le informazioni utili comprese le schede descrittive dei velieri, è disponibile sul sito ufficiale [**Velarìa Scalo alla Spezia**](#), punto di riferimento per chi vorrà partecipare agli eventi durante i tre giorni del Festival.



Velarìa si inserisce inoltre in una tradizione che alla Spezia è profondamente radicata. I grandi velieri della **Marina Militare**, dal **Vespucci** al **Palinuro**, sono da tempo presenze familiari nel Golfo, così

come lo sono le realtà locali che custodiscono e tramandano la cultura del mare. Tra queste, le **golette Oloferne** e **Pandora** e i progetti della **Nave di Carta**, simboli di una marineria che non è solo memoria, ma anche educazione, inclusione e impegno sociale e che sapientemente saranno tra le protagoniste di Velarìa.

Con Velarìa, La Spezia sceglie dunque di raccontarsi attraverso il mare, tenendo insieme **radici popolari e visione internazionale**, storia e futuro, identità locale e dialogo europeo. Molto significativi nella conferenza stampa i saluti via video dei due sindaci di **Sète** e di **Castellón de la Plana**.

(Riproduzione riservata)



[CES Las Vegas 2026 la fiera che anticipa il futuro. Cosa ci dice davvero la tecnologia >](#)

Articoli correlati